



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - SOCIO ECONOMICO - PERSONALE E  
ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE  
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI  
TERMICI*

Provvedimento N. 185 DEL 09/07/2018

**OGGETTO: D.LGS 387/2003 – ART. 12. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA BIOGAS SITUATO IN COMUNE DI SALUGGIA, FRAZ. S. ANTONIO - CASCINA TENIMENTO DELLA POTENZA DI 716 KWE. DITTA AGRINOVA BIOENERGIA S.R.L. DA BOLOGNA - CODICE IMPIANTO T00164021**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### Premesso che:

- In data 16.11.2017, la Ditta Agrinova Bioenergia s.r.l. da Bologna, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere il rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/2003, rilasciata con Deliberazione Giunta Provinciale n. 1930 del 15.05.2008 e s.m.i., per l'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas situato in Comune di Saluggia, Fraz. S. Antonio - Cascina Tenimento;
- Relativamente all'impianto in argomento sono stati assunti dall'Amministrazione provinciale i seguenti atti:
  - Deliberazione Giunta Provinciale n. 1930 del 15.05.2008, in capo alla Agrinova Soc. Agricola Cooperativa, comprensiva di:
    - Approvazione del progetto;
    - Autorizzazione alla costruzione dell'impianto ed all'esercizio per 10 anni;
    - Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici;
  - Determina Dirigenziale n. 506 del 21.02.2011. Voltura alla Società Agrinova Bioenergia srl;
  - Nota n. 54521 del 16.06.2011. Presa d'atto variante non sostanziale;
  - Nota n. 29756 del 24.09.2014 Superamento dei limiti emissivi. Prescrizioni;
  - Nota n. 6622 datata 17.02.2015. Superamento dei limiti emissivi Proroga termini di adeguamento;
  - Nota prot. n. 18649 datata 20.05.2015. Superamento dei limiti emissivi proroga dei termini di adeguamento;

- Nota prot. 3395 datata 06.02.2017. Integrazione alimentazione impianto e gestione del digestato in conformità alla DGR n. 23-2193 del 05.10.2015.
- Rilevato che l’Autorizzazione Unica della quale si è richiesto il rinnovo comprende, tra l’altro, l’Allegato sub. D) contenente le prescrizioni in materia di tutela dell’ambiente riferite alle emissioni in atmosfera e che il gestore ha richiesto l’aggiornamento ai sensi del D.M n. 118 del 19.05.2016 per il limite emissivo riferito al parametro “COTNM”;
- La conclusione del procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data di presentazione delle integrazioni all’istanza, salvo motivata interruzione dei termini.
- Il procedimento si è regolarmente svolto con le modalità e le fasi descritte all’ allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, “Relazione del Responsabile del Procedimento”;
- Ricordato che l’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 costituisce
  - Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere per la realizzazione dell’impianto, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto stesso ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
  - ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

**Ricordato** che le caratteristiche dell’impianto sono quelle elencate ai paragrafi 1.3 e 1.4 dell’allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, “Relazione del Responsabile del Procedimento”;

Vista la documentazione presentata, elencata al paragrafo 1.2 dell’allegato C) alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, “Relazione del Responsabile del Procedimento”;

**Considerato** che:

- L’art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un’autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell’Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto.

**Ricordati** i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sotto elencate fanno parte dell’allegato sub B) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale):

- Ministero dello Sviluppo Economico – nota prot. 33528 del 18.12.2017;
- ARPA – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est nota prot. 7458 del 26.1.2018;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Settore Territorio e Paesaggio. Nota prot. 2210 del 23.01.2018;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco – nota prot. 11242/2017;
- e-distribuzione – nota prot. n. 0752480 del 20.12.2017.

**Ricordato inoltre** che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l’iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata 15 giugno 2018 allegata sub C) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che per l'impianto in oggetto sono stati inoltre ottenuti:

- Nulla Osta MISE prot. 17233 del 28.10.2011;
- Contratto sottoscritto con e-distribuzione in data 5.11.2011. Cod. POD IT001E02119701 – Cod. rintracciabilità T00164021
- Copia comunicazione effettuata all'Agenzia delle Dogane in data 18.07.2011 cod. A4717

**Dato atto** inoltre che l'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici si intende tacitamente rinnovata qualora non siano intervenute variazioni.

**Visti:**

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D. Lgs n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L. 23 luglio 2009, N. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- il D. Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il D. Lgs n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", e s.m.i.;
- il D. Lgs n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- il D.M. 10 Settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- il D. Lgs 28 del 3 marzo 2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- la L. 9.1.1991 n. 10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" e s.m.i.;
- il D.P.R. 380 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*" e s.m.i.;
- Il D.M. 13 ottobre 2003 "*Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995*" e l'adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria C.A. e l'ENEL Spa , alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- La Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva , TICA)*";
- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "*Testo Unico sulle opere idrauliche*" e s.m.i.;

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 *“Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”* e s.m.i.;
- la L. R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *“Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione”* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 *“Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”*;
- la D.G.R. 30 Gennaio 2012, n. 6-3315 *“Individuazione delle aree e dei siti non idonei all’installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.”*
- la L.R. 23 del 29 ottobre 2015 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*.
- la L.R. 5/12/1977 n. 56 *“Tutela ed uso del suolo”* e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n. 45 *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”* e s.m.i.;
- la D.C.P. n. 148 del 30.03.2009 *“Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti”* nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 *“Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”*;
- la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l’altro, si è stabilito: *“di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;*
- la D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n. 904 del 28.03.2012 *“Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell’ “Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003”*;
- la Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- il D.M. 118/2016 “Regolamento recante aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera per le emissioni di carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas, ai sensi dell'articolo 281, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006.”;
- il D. Lgs. 183/2017 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170.”.

**Visti inoltre**, in particolare:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico datata 29 gennaio 2018, agli atti di questa Amministrazione e ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, Allegato C) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 21 dicembre 2017, agli atti di questa Amministrazione;
- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi nella seduta del 29 gennaio 2018, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 15 giugno 2018, (all. C alla presente autorizzazione per farne parte integrante e sostanziale):

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- Della documentazione presentata dal Proponente, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 29.01.2018, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;
- Delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 29.01.2018 (che si trova agli atti, depositato presso il Servizio Energia);
- Della necessità di modificare l'Allegato sub. D) contenente le prescrizioni in materia di tutela dell'ambiente riferite alle emissioni in atmosfera:
  - aggiornando la prescrizione n. 1 con i limiti emissivi ai sensi della normativa vigente;
  - sostituendo la prescrizione n. 6 al fine di fornire l'elenco aggiornato delle metodiche di campionamento e analisi;
- Del mantenimento di tutte le altre prescrizioni contenute nell'Allegato sub. D);
- Delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.01.2018, sopra riportate;
- Che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
  - Nulla Osta MISE prot. 17233 del 28.10.2011;
  - Contratto sottoscritto con e-distribuzione in data 5.11.2011. Cod. POD IT001E02119701 – Cod. rintracciabilità T00164021

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/2003, rilasciata con Deliberazione Giunta Provinciale n. 1930 del 15.05.2008 e s.m.i., per l'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas situato in Comune di Saluggia,

Fraz. S. Antonio - Cascina Tenimento, in capo alla Ditta Agrinova Bioenergia s.r.l. da Bologna (P. IVA 03038631200) in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svolta in data 29.01.2018, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.”

**Ritenuto** di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando la richiesta presentata dalla Ditta Agrinova Bioenergia s.r.l. da Bologna.

## **DETERMINA**

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nella data del 29 gennaio 2018 relativamente al rinnovo dell'Autorizzazione unica all'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas situato in Comune di Saluggia, Fraz. S. Antonio - Cascina Tenimento , in capo alla Ditta Agrinova Bioenergia s.r.l. da Bologna - Codice Impianto T00164021;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle positive risultanze della Conferenza dei Servizi del 29 gennaio 2018;
3. Di autorizzare l'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas della potenza di 716 kWe, situato in Comune di Saluggia, Fraz. S. Antonio - Cascina Tenimento in capo alla Ditta Agrinova Bioenergia s.r.l. da Bologna (CF/P. IVA 03038631200), secondo le modalità riportate nella documentazione tecnica allegata alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella relazione del Responsabile del Procedimento allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di autorizzare l'esercizio dell' impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) sub B) e sub C) alla presente determinazione;
5. Di ribadire le prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti, in premessa citati:
  - a. Deliberazione Giunta Provinciale n. 542 del 14.02.2008.
  - b. Deliberazione Giunta Provinciale n. 1836 del 08.05.2008.
  - c. Determina Dirigenziale n. 4875 del 17.11.2008.
  - d. Comunicazione prot. n. 106280 del 24.12.2010.
  - e. Determina Dirigenziale n. 520 del 21.02.2012.
  - f. Comunicazione prot. n. 35381 del 07.11.2014.qualora non in contrasto con il presente provvedimento;
6. Di aggiornare le prescrizioni in materia di tutela dell'ambiente riferite alle emissioni in atmosfera contenute nell'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il titolare dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;
9. Gli allegati A), B) e C), costituiti rispettivamente da n. 4, 14 e 8 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
10. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di

reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

11. Di dare atto che il presente provvedimento:

- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- qualora risultassero necessarie all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio del presente rinnovo, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell' "Autorizzazione unica".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034 e s.m.i., ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199 e s.m.i..

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Saluggia e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

Vercelli, li 09/07/2018

IL DIRIGENTE  
VANTAGGIATO PIERO GAETANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)